MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
AOODGOSV - D.G. per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del S.N.I.
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0007354** - 26/11/2014 - USCITA
Titolario: L

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti
scolastici di istruzione secondaria di
secondo grado, statali e paritari
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico
per la scuola in lingua italiana della
Provincia di BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione
della Provincia di TRENTO

All'Intendente Scolastico
per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO

All' Intendente Scolastico
per la scuola delle località ladine
BOLZANO

Al Sovrintendente agli Studi
della Regione Autonoma della Valle
d'Aosta
AOSTA

e p. c. Al Capo Dipartimento dell'Istruzione
SEDE

Al Capo di Gabinetto
SEDE

All'Ufficio Stampa
SEDE

Oggetto: Schema di Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015.

Premessa

Come è noto alle istituzioni scolastiche, a conclusione dell'anno scolastico 2014-2015 per la prima volta sosterranno l'esame di Stato conclusivo del ciclo secondario di istruzione studentesse e studenti che stanno frequentando i percorsi scolastici modificati o introdotti *ex novo* a seguito del riordino avviato nel 2010 con i decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88 e 89. Da ciò consegue la necessità e l'urgenza di rendere conformi al nuovo assetto normativo dell'istruzione secondaria di secondo grado anche le modalità di svolgimento dell'esame di stato e in particolare della seconda prova scritta, tuttora disciplinata dalla legge 10 dicembre 1997, n. 425 come modificata dalla legge 11 gennaio 2007, n. 1.

Pertanto, tenendo conto del vigente quadro normativo e nel contempo delle novità derivanti dal riordino, si è proceduto alla predisposizione di uno schema di regolamento, che modifica l'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 aprile 2003, n. 41, con riguardo alla seconda prova scritta.

Il decreto è di natura regolamentare e pertanto il relativo schema è stato sottoposto al Consiglio di Stato per il prescritto parere.

Considerate, tuttavia, le ragioni di urgenza dettate dall'interesse degli organi collegiali e dei futuri candidati a conoscere quanto prima le nuove modalità di svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, che si terrà al termine dell'anno scolastico in corso, si è ritenuto opportuno anticipare sin da ora i principali contenuti alle scuole, al fine di consentire loro di conoscere le nuove disposizioni e, soprattutto, di adattare la progettazione e il lavoro didattico da parte dei consigli di classe.

Materie caratterizzanti

In particolare, la seconda prova scritta, con riferimento alle già ricordate vigenti disposizioni di legge, ha per oggetto una delle discipline caratterizzanti il corso di studio, individuata ogni anno dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della citata legge 10 dicembre 1997, n. 425, entro la prima decade del mese di aprile. Tale scadenza è stata anticipata al 31 gennaio di ciascun anno dall'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 gennaio 2007, n. 6.

Considerati i nuovi profili culturali, educativi e professionali e i nuovi piani degli studi, tenuto conto, inoltre, degli indirizzi, articolazioni e opzioni in cui sia eventualmente strutturato ciascun corso di studio, lo schema di regolamento individua ed esplicita, per la prima volta, quali sono le materie caratterizzanti, allo scopo di delineare preventivamente e con chiarezza l'ambito entro il quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca opererà la scelta. Le discipline caratterizzanti sono elencate nelle tabelle A, B e C allegate allo schema di regolamento e distinte, nell'ordine, per istruzione liceale, tecnica e professionale. Le suddette tabelle si anticipano nel loro contenuto di massima alla presente nota.

Si fa presente in questa circostanza che, con riferimento alla scelta delle tipologie delle prove di verifica, le istituzioni scolastiche dovranno porre attenzione alle discipline di indirizzo e in particolare a quelle caratterizzanti che potranno essere oggetto della seconda prova scritta.

Del resto già la C.M. n.89 del 18 ottobre 2012 relativa alle valutazioni periodiche aveva previsto che il voto debba essere espressione di sintesi valutativa e debba fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dai docenti.

Pertanto, si invitano le scuole, pur nel rispetto della loro autonomia didattica, a far effettuare agli studenti delle classi dell'ultimo anno anche verifiche scritte nelle materie caratterizzanti i relativi indirizzi di studio, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento di linee guida e indicazioni nazionali.

Modalità di svolgimento della seconda prova scritta

Con la stesso schema di regolamento sono indicate, inoltre, le diverse tipologie e modalità con cui si svolgerà la seconda prova scritta, individuate sulla base degli elementi innovativi e comunque caratterizzanti introdotti con le citate "Indicazioni nazionali", per i licei, e "Linee guida", per i tecnici e professionali.

Negli istituti tecnici e professionali, nei licei artistici e nei licei musicali e coreutici, in cui la seconda prova scritta può essere anche grafica o scrittografica, compositiva o esecutiva, musicale e coreutica, le modalità di svolgimento della prova tengono conto della dimensione tecnico-pratica e laboratoriale.

Tra le novità, riguardo alle tipologie con cui si svolge la seconda prova, si segnalano di seguito solo le principali:

- Liceo scientifico: sono individuate le materie caratterizzanti anche per l'opzione scienze applicate e per la sezione sportiva;

- Liceo delle scienze umane: la trattazione di un argomento disciplinare può avvenire anche attraverso alcuni quesiti di approfondimento. Nell'opzione economico-sociale le possibili modalità di svolgimento comprendono, sia la trattazione di problemi o temi disciplinari, sia, in alternativa, l'analisi di casi o situazioni socio-politiche, giuridiche ed economiche, oltre ad alcuni quesiti di approfondimento.
- Liceo artistico: la prova consiste nella elaborazione di un progetto, che tiene conto della dimensione pratica e laboratoriale delle discipline coinvolte;
- Liceo linguistico: la prova si articola in due parti finalizzate all'analisi e comprensione testuale e all'elaborazione di un testo narrativo, descrittivo o argomentativo;
- Liceo musicale: la prova si svolge in due parti e, quindi, in due giorni diversi. la prima parte può riguardare l'analisi di una composizione o la composizione di un brano, la realizzazione e descrizione di un percorso digitale del suono o la progettazione di un'applicazione musicale; la seconda parte, il giorno successivo, consiste nella prova di strumento;
- Liceo coreutico: la prova si svolge in due parti e, quindi, in due giorni diversi. La prima parte prevede l'esibizione collettiva, su un tema specifico riferito agli ambiti della sezione classica e contemporanea e una relazione accompagnatoria; la seconda parte, il giorno successivo, consiste nella prova di esecuzione individuale;
- Istituti tecnici del Settore economico: la seconda prova scritta riguarda situazioni o casi specifici tratti dall'ambito economico-aziendale e richiede, oltre all'analisi, anche l'individuazione di scelte operative e la motivazione delle soluzioni adottate;
- Istituti tecnici del Settore tecnologico: la prova riguarda situazioni o casi specifici tratti dall'ambito tecnologico-aziendale e richiede, oltre all'analisi, anche l'individuazione di scelte e soluzioni motivate a problemi concernenti i processi produttivi, l'ideazione, la progettazione, il dimensionamento di prodotti, l'organizzazione e la gestione aziendale; la prova può svolgersi attraverso una pluralità di tipologie individuate dal regolamento.
- . Istituti Professionali del Settore servizi: la prova fa riferimento a situazioni operative, richiede un'attività di analisi, scelta e decisione sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi e può svolgersi attraverso una fra quattro diverse tipologie. Ognuna di esse è composta da due parti, la seconda parte è caratterizzata da quesiti tra i quali i candidati dovranno scegliere.
- Istituti Professionali del Settore industria e artigianato: la prova fa riferimento a situazioni operative, richiede un'attività di analisi, scelta e decisione sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi e può svolgersi secondo una pluralità di tipologie individuate dal regolamento. Ognuna di esse è composta da due parti, la seconda parte è caratterizzata da quesiti tra i quali i candidati dovranno scegliere.

Per lo svolgimento della seconda prova, in particolare negli istituti tecnici e professionali, gli studenti potranno eventualmente avvalersi anche delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro, stage e formazione in azienda.

Attività di informazione e formazione

Nelle more del perfezionamento dell'*iter* di approvazione del regolamento, saranno avviate, comunque, attività di informazione e formazione sulle nuove modalità di svolgimento dell'esame e di formazione per i dirigenti scolastici e i docenti. Tali attività saranno organizzate in stretta collaborazione tra questa Direzione Generale e gli Uffici scolastici regionali, ai quali sono state già state attribuite apposite risorse, per consentire il più ampio, tempestivo ed efficace coinvolgimento delle comunità scolastiche.

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo

Allegato: Tabelle A, B e C allegate allo schema di Regolamento.